

Palestre alle associazioni sportive I presidi a Lepore: "Troppa fretta"

Il nodo riguarda 89 impianti nelle scuole, di proprietà di Comune e Città metropolitana, concessi alle società. I capi di istituto non ci stanno: "Col Covid serve più prudenza". L'assessore: "Dobbiamo far ripartire i corsi"

di **Ilaria Venturi**

Erano già pronti, domani, a far partire le attività sportive pomeridiane nelle palestre delle scuole. Ma non avevano fatto i conti con i presidi che si sono messi di traverso. E non perché non vogliono cedere gli spazi con rete, palloni, canestri e spalliere svedesi. Ma perché in tempo di Covid occorre un protocollo di sicurezza condiviso che non c'è. Di qui l'impasse col Comune. E lo stop alla partenza di allenamenti, ginnastica, corsi di pallavolo e basket.

«Chiediamo solo garanzie nella gestione da parte di esterni degli spazi condivisi», spiegano i dirigenti scolastici che ieri si sono confrontati dopo che lo scontro si era consumato venerdì coi rappresentanti dell'amministrazione e delle società sportive e, prima ancora, coi quartieri. «Non è tempo di litigare, dobbiamo trovare una soluzione e la troveremo in tempi brevi» s'affretta a dire l'assessore Matteo Lepore.

La trattativa riguarda 89 palestre delle scuole, di proprietà del Comune e della Città metropolitana, concesse ogni anno alle società sportive dalle 17 in avanti. Solo che in emergenza sanitaria le scuole frenano, reclamano tutele: è la stessa azienda sanitaria a chiedere il rispetto delle procedure. Proprio in questi giorni

l'Ausl sta intervenendo sui casi positivi in classe: 18 istituti coinvolti dall'avvio delle lezioni ad oggi per oltre 400 studenti e insegnanti chiamati a fare il tampone. E con l'occasione viene verificata la gestione negli istituti delle misure ant-Covid, dal distanziamento alla pulizia e sanificazione dei locali. Insomma il contesto è di grande preoccupazione dei presidi, mentre le società sportive premono, hanno già programmato e vogliono far partire le attività. «Non è che non capiamo il valore educativo dello sport. Ma ci basiamo sulle richieste dell'azienda sanitaria rispetto alla gestione degli spazi da condividere» spiega Filomena Massaro che dirige l'istituto comprensivo 12. «Non abbiamo nessuna intenzione di bloccare le attività sportive, ma il protocollo va condiviso – aggiunge Alessandra Francucci, preside dell'istituto Pier Crescenzi-Pacinotti-Sirani – molte scuole non sono ancora partite a pieno regime: questa è la nostra priorità ora». Il punto richiesto dai presidi lo spiega Fulvio Buonomo, preside del liceo Fermi: «È necessario, come indicato dall'Ausl, avere una regolamentazione più dettagliata su chi fa le pulizie e a che ora. Chiediamo garanzie maggiori sulla sanificazione delle palestre quando noi non le usiamo. Inoltre abbiamo necessità di

avere dei referenti del Comune e delle società sportive ben definiti, in caso di contagi per il tracciamento».

Da questa estate il dialogo è aperto nel tavolo metropolitano sullo sport. «Solo due scuole avevano detto che non erano sicure di partire. In realtà nell'incontro di venerdì i presidi hanno deciso, tutti insieme, di rivalutare il protocollo Covid – spiega l'assessore Matteo Lepore – appena ci mandano le richieste di chiarimento aggiusteremo il tiro lavorando anche oggi per chiudere in fretta dando tutte le rassicurazioni richieste». A carico del Comune andranno i costi delle pulizie delle palestre, circa 300 mila euro. «Quelle dei presidi sono preoccupazioni giuste, ma vanno considerate all'interno di una situazione in cui sono sotto pressione su più fronti, quella delle palestre è una delle tante cose che devono gestire – conclude Lepore – d'altra parte dobbiamo far partire i corsi, anche per garantire lavoro agli istruttori. Mi auguro che ci sia da pazientare solo per qualche giorno. Dobbiamo essere vigili, con l'innalzamento possibile della curva dei contagi, i problemi potrebbero diventare ben altri. Per questo tengo a un profilo di collaborazione massima».



▲ **Assessore**
Matteo Lepore
ha anche la delega
allo Sport



Peso: 38%